

**COMUNE DI MEZZOMERICO**  
**PROVINCIA di NOVARA**

N. \_\_\_\_\_ di Prot.

N. 42 Reg. Delib.  
Del 30.03.2017  
**ORIGINALE/COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016.**

L'anno duemiladiciassette addì trenta del mese di marzo, alle ore 9.00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

| N° | COGNOME E NOME    | Carica       | Presenti | Assenti |
|----|-------------------|--------------|----------|---------|
| 1  | MATTACHINI Pietro | Sindaco      | X        |         |
| 2  | LEONARDI Isacco   | Vice-sindaco | X        |         |
| 3  | GRAUSO Stefania   | Assessore    | X        |         |
|    |                   |              | <b>3</b> |         |

Assume la presidenza il Signor MATTACHINI Pietro, nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale CARE' dott. Giuseppe.

Previe le formalità di legge e constatata la legalità dell'adunanza, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

# LA GIUNTA COMUNALE

## Visti:

- Il [DLgs. n. 118/2011](#).
- In particolare l'art. 3 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
  - a) della programmazione (allegato n. 4/1);*
  - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);*
  - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);*
  - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."*
- In particolare l'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#), secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui".*
  - Quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
    - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
    - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
    - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
    - la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

*La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:*

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*

*f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

*Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".*

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

**Rilevato che** nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, tutti i Responsabili dei Servizi hanno proceduto ad un'approfondita verifica dei residui, sia attivi che passivi, da cui è emersa la necessità di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già impegnate ma non esigibili al 31/12/2016, per ogni Servizio;

**Visto** che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto anno 2016 il Responsabile del Servizio Finanziario ha individuato, sia per l'Entrata che per la Spesa, i residui da mantenere, quelli da eliminare e quelli da reimputare all'esercizio finanziario 2017, sentiti tutti gli uffici comunali;

**Considerato che** il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2016, risulta così determinato:

| PARTE CORRENTE              | ESERCIZIO 2017 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  | Euro 20.836,80 | Euro 0,00           |
| Residui attivi reimputati   | Euro 0,00      | Euro 0,00           |
| Fondo pluriennale vincolato | Euro 20.836,80 | Euro 0,00           |

| PARTE CAPITALE              | ESERCIZIO 2017 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  | Euro 88.516,68 | Euro 0,00           |
| Residui attivi reimputati   | Euro 7.600,80  | Euro 0,00           |
| Fondo pluriennale vincolato | Euro 80.915,88 | Euro 0,00           |

**Preso atto che** le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente che di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2017/2019 riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la parte spesa del bilancio;

**Rilevato** quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#): "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto

*finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."*

**Ritenuto** necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2016 e gli stanziamenti del bilancio 2017/2019;

**Di dare atto** che vengono individuati i seguenti crediti di dubbia e difficile esazione per il quali sarà accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione:

| PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL FCDE IN FASE DI<br>RENDICONTO DELL'ESERCIZIO |                                                    |                                | * vengono considerati nel<br>calcolo tutti gli<br>accertamenti residui<br>conservati (all.1.1) |                    |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| CAPITOLO                                                                     | DESCRIZIONE                                        | CLASSIFICAZIONE<br>DL 118/2011 | IMPORTO A<br>RESIDUI AL<br>31.12.2016                                                          | QUOTA<br>F.C.D.E   |
| 20                                                                           | RECUPERO EVASIONE ICI                              | 1010108                        | € 243,00                                                                                       | € 243,00           |
| 21                                                                           | RECUPERO EVASIONE IMU                              | 1010106                        | € -                                                                                            | € -                |
| 50                                                                           | RECUPERO EVASIONE TARSU/TARI                       | 1010151                        | € 4.478,93                                                                                     | € 4.478,93         |
| 106                                                                          | TARI - TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI<br>SERVIZI | 1010151                        | € 41.562,85                                                                                    | € 41.562,85        |
| 1270                                                                         | TRASPORTO SCOLASTICO                               | 0310100                        | € 3.220,00                                                                                     | € 3.220,00         |
| <b>TOTALI</b>                                                                |                                                    |                                | <b>€ 49.504,78</b>                                                                             | <b>€ 49.504,78</b> |

**Di dare atto** che vengono eliminati residui attivi per € 14.310,00 in quanto insussistenti;

**Di dare atto** che vengono eliminati residui passivi per € 21.520,15 in quanto insussistenti o economie di spesa;

#### **Acquisiti:**

- il parere favorevole dell'organo di revisione, dott. Ronchi Mauro al prot.n. 909 in data 29.03.2017, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [DLgs. n. 118/2011](#) e s.m.i.;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Visto** il [DLgs. n. 118/2011](#) e il corrispondente DPCM del 28/12/2011;

Ad unanimità di voti favorevoli.

### **DELIBERA**

1. Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del [DLgs. n. 118/2011](#) relativi al consuntivo 2016, come risulta dai seguenti allegati:

All. A) residui passivi al 31.12.2016 pari ad euro 187.385,27

Di cui:

residui passivi da gestione 2015 e precedenti € 53.467,03

residui passivi da gestione 2016 € 133.918,24

All. B) residui attivi al 31.12.2016 pari ad euro 154.083,60

Di cui:

residui attivi da gestione 2015 e precedenti € 61.546,49

residui attivi da gestione 2016 € 92.537,11

All. C) residui passivi reimputati all'esercizio 2017 pari ad euro 109.353,48;

All. D) residui attivi reimputati all'esercizio 2017 pari ad euro 7.600,80

2. Di variare nella parte entrata dell'esercizio 2017 del bilancio 2017/2019, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il fondo pluriennale vincolato, per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, determinato come dalla seguente tabella:

| PARTE CORRENTE              | ESERCIZIO 2017 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  | Euro 20.836,80 | Euro 0,00           |
| Residui attivi reimputati   | Euro 0,00      | Euro 0,00           |
| Fondo pluriennale vincolato | Euro 20.836,80 | Euro 0,00           |

| PARTE CAPITALE              | ESERCIZIO 2017 | ESERCIZI SUCCESSIVI |
|-----------------------------|----------------|---------------------|
| Residui passivi reimputati  | Euro 88.516,68 | Euro 0,00           |
| Residui attivi reimputati   | Euro 7.600,80  | Euro 0,00           |
| Fondo pluriennale vincolato | Euro 80.915,88 | Euro 0,00           |

3. Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019, relativi alla competenza e cassa per l'anno 2017, le economie risultanti dal riaccertamento ordinario, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2016 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, così come da All. E);

4. Di conferire al Responsabile del Servizio Finanziario l'incarico di riaccertare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2016 e di reimputarle agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;
5. Di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2016;
6. Di trasmettere l'allegato E) relativo ai dati di interesse del tesoriere al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.
7. Successivamente, ad unanimità di voti, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del [4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000](#) per accertati motivi di urgenza.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL SINDACO  
(F.to MATTACHINI Pietro)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to CARE' dott. Giuseppe)

---

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Lì 30.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(F.to MATTACHINI Pietro)

---

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì 30.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to CARE' Dott. Giuseppe)

---

Per copia conforme all'originale:

Lì 11.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(CARE' Dott. Giuseppe)

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutiva, a partire dal: 11.04.2017

Lì 11.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to CARE' Dott. Giuseppe)

---

#### E S E C U T I V I T Á

- ☐ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- ☐ Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Lì 30.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to CARE' Dott. Giuseppe)